



REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

(parte integrante del Regolamento d'Istituto)

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I° Grado e formulato ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del D. I. 176/2022.

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 3 maggio 1999 n. 124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del DL 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della Legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il D.P.R. 13 aprile 2017 n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO il D.M. 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media - Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di Primo grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n. 60;

VISTO la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di Primo grado;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n. °176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal Primo settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n. 201;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n. 176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

su delibere degli Organi Collegiali (seduta Collegio Docenti del 16/12/2024 e seduta del Consiglio di Istituto del 30/12/2024) l'I.C. "Morea-Tinelli" decide l'adozione del seguente regolamento recante norme che disciplinano il percorso ad indirizzo musicale, con la proposta di attivazione delle seguenti classi strumentali: Flauto, Fisarmonica, Percussioni e Violino.

REGOLAMENTO PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE

(ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del D. I. 176/2022)

PREMESSA

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curriculum di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M. 201/99

conseguenziali alla Legge 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle due ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico-culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

Lo studio dello strumento musicale, inoltre, realizzerà il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e partecipazione di gruppo.

I posti disponibili, distinti per specialità strumentale e anno di corso sono comunicati preventivamente alle famiglie, tramite pubblicazione sul sito della scuola.

Art. 1

Accesso ai percorsi a indirizzo musicale e strumenti disponibili.

- a) Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo grado.
- b) Non sono richieste abilità strumentali pregresse né conoscenze musicali specifiche.
- c) Per richiedere l'ammissione ai corsi strumentali è sufficiente presentare esplicita richiesta nella compilazione della domanda di iscrizione spuntando l'apposita casella e indicando in ordine di preferenza i quattro strumenti proposti.
- d) Tale preferenza non dà nessun diritto di precedenza né la certezza dell'effettiva ammissione al corso.
- e) Gli strumenti previsti nel percorso a indirizzo musicale dell'I.C. "Morea-Tinelli" sono:

▪ FISAMONICA	AF56
▪ FLAUTO	AG56
▪ PERCUSSIONI	AI56
▪ VIOLINO	AB56

Art.2

Ammissione al percorso ad indirizzo musicale

- a) L'ammissione degli alunni richiedenti la frequenza al percorso a indirizzo musicale, subordinata all'espletamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola, si svolge nei giorni immediatamente successivi alla scadenza del termine di presentazione delle domande e secondo le indicazioni delle note ministeriali annuali sulle iscrizioni.
- b) La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di valutare le predisposizioni e le inclinazioni degli alunni e di ripartirli nelle specialità strumentali.
- c) Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico.

Art. 3

Componenti della Commissione

- a) La commissione che valuterà i candidati è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica (vedi Nota M. I. 05.09.2022, prot. 22536).
- b) Per il primo anno di istituzione dei percorsi, come previsto dall' art. 5 del DI 176/22, la commissione sarà composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e dai docenti di Musica.
- c) Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza nei limiti dei posti disponibili, ferma restando l'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale all'attivazione del percorso.

Art. 4

Articolazione e valutazione della prova orientativo-attitudinale

- a) La prova, uguale per tutti i candidati, consiste in tre fasi:

Senso ritmico:

1. Ripetere con il battito di mani, per imitazione, una sequenza ritmica.
2. Individuare con il battito di mani, la pulsazione di un brano proposto dalla Commissione.

Intonazione:

3. Ripetere con la voce, per imitazione, una breve melodia.
4. Eseguire con la voce, un frammento di una canzone nota.

Attitudine allo strumento:

5. Breve colloquio in cui l'alunno/a esprime le sue impressioni e preferenze sugli strumenti proposti.
6. Esecuzione per imitazione di un breve frammento melodico su strumento con due o tre barre.

(I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento potranno in aggiunta eseguire un breve brano a dimostrazione del livello raggiunto.)

b) Verranno quindi rilevate eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche richieste per suonare uno strumento, per esempio apparecchi dentali per gli strumenti a fiato, sordità ad un orecchio per strumenti laterali come il violino, difficoltà oggettive nella postura. Tali problematiche dovranno essere segnalate preventivamente dalla famiglia attraverso certificazione medica così che la Commissione possa tenerne conto nell'assegnare lo strumento.

c) Per gli alunni BES, le prove standardizzate saranno eventualmente adattate in base agli strumenti compensativi, dispensativi e semplificazioni previsti nel PDP o nel PEI di ciascun alunno.

d) Per ciascuna prova verrà assegnato un punteggio da 0 a 5. La somma dei sei punteggi darà la valutazione complessiva.

e) Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, all'Albo online, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Art. 5

Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale

a) Concluse le prove orientative-attitudinali di tutti gli alunni, la Commissione redige le graduatorie dei quattro strumenti al fine di attribuire a ciascun candidato lo strumento a cui risulti più idoneo.

b) La valutazione di merito e la relativa graduatoria espressa dalla Commissione è insindacabile.

c) Gli alunni ammessi al percorso musicale non avranno nessun canale preferenziale per essere ammessi in una sezione o in una classe particolare, ma saranno inseriti nelle classi Prime della Scuola Secondaria di Primo grado secondo i criteri generali della formazione delle classi comuni a tutti gli alunni.

d) I criteri per l'assegnazione dello strumento musicale a ciascun alunno saranno i seguenti:

- principio del merito palesato dalle risultanze delle prove;
- equa ripartizione dei posti disponibili tra le varie specialità strumentali.

e) Ogni anno vengono ammessi da tre a sette alunni per ciascuno strumento.

f) Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata dei tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

Art. 6

Organizzazione oraria del percorso ad indirizzo musicale

a) Gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni per l'intero triennio.

d) Le lezioni si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario come previsto dal DPR 89/09, per 99 ore annuali comprensive di lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme, esercitazioni orchestrale, saggi e manifestazioni varie.

e) Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

f) Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano.

g) Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso scritto alle famiglie.

Art. 7

Frequenza e assenze

a) Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora.

b) Se l'assenza riguarda anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.

c) La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla

determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

d) Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato.

e) Non è possibile allontanarsi dall'edificio scolastico senza il permesso di uscita anticipata firmata dal genitore/tutore per gli alunni le cui lezioni si svolgono senza soluzione di continuità con le ore delle lezioni mattutine.

f) Per tutte le altre eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto.

Art. 8

Ritiri o trasferimenti

a) Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi di carattere sanitario, il ritiro dal corso di strumento musicale.

b) Nel caso di ritiro di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria i loro posti saranno assegnati agli alunni inizialmente esclusi ma opportunamente graduati senza rimodulazione della graduatoria già compilata al termine degli esami di ammissione.

Art. 9

Valutazione

a) L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il consiglio di classe formula a norma dell'articolo 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

b) Nel caso in cui le attività (specie quelle collettive di teoria o di musica d'insieme) siano svolte da più docenti, questi ultimi forniscono, al docente di strumento, elementi utili alla valutazione degli alunni.

c) In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Art. 10

Strumenti e Materiali

a) Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa.

b) I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

c) La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, gli alunni potranno utilizzarli per la lezione e lo studio a scuola e a casa.

Art. 11

Attività musicale

a) L'attività di musica d'insieme prevede piccoli gruppi e l'orchestra scolastica. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto appreso nelle lezioni individuali e nelle prove, affinando la capacità di concentrazione e di auto-controllo imparando a controllare la performance indipendentemente dall'emozione.

b) Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti ed uscite didattiche.

Art. 12

Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- a) Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- b) Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- c) Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- d) Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 13

Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed è tenuto a verificarne l'efficienza.

Art. 14

Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione.

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL
30/12/2024